

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1422 DEL 23/06/2026

CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D. LGS. 36/2023 DELLA FORNITURA DI N. 2 VISORI TERMICI, N. 5 SGABELLI E N. 2 ILLUMINATORI, PER LE ESIGENZE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Affida**, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, la fornitura di n. 2 visori termici, n. 5 sgabelli e n. 2 illuminatori, per le esigenze del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna, all'operatore economico Canicom s.r.l., con sede con sede legale in Via di Sottopoggio 32 - 55012 Capannori (LU) - C.F. e P.I. 01784610469, per un importo netto di € 6.008,00, oltre IVA al 22% pari ad € 1.321,76, per un importo complessivo di € 7.329,76, CIG BC1E590805;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.329,76 sul Cap. S 208922/0 - Altri beni materiali - cdc 111 (Cod. SIOPE 2020199999) in favore di CANICOM S.R.L. (codice: 91228) per AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA DI N. 2 VISORI TERMICI, N. 5 SGABELLI E N. 2 ILLUMINATORI – avanzo vincolato da trasferimenti regionali¹ (accertamento n. 1488/2025), applicato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 28/2026. CIG: BC1E590805;
- 3) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà mediante piattaforma elettronica tramite firma di apposito documento di stipula sulla piattaforma di approvvigionamento digitale;

¹ D.G.R. n. 2379 del 23/12/2024 "Assegnazione fondi alle Province per l'attuazione dei piani di controllo delle specie "fossorie" e della specie cinghiale ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 157/1992, art. 4 L.R. n. 17/2022 e art. 28 L.R. 18/2023. Annualità 2025"

- 4) **Dà atto** che il responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – è il Vice-Comandante del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all'aggiudicatario;
- 5) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente"
- 6) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

A seguito del riordino istituzionale introdotto dall'art. 40 della L.R. 13/2015, la Regione ha trasferito alla Città metropolitana specifiche competenze in materia di vigilanza faunistico-ittico-venatoria e di attuazione dei Piani di controllo delle specie selvatiche. Nell'ambito di tali attribuzioni, la Polizia Locale della Città metropolitana è chiamata a svolgere attività di prevenzione e repressione del bracconaggio, nonché a eseguire direttamente gli interventi di abbattimento previsti dai Piani di controllo, con particolare riferimento al contenimento dei cinghiali e degli animali fossori. Nei tempi recenti, peraltro, l'attività di contenimento dei cinghiali si è intensificata a causa dell'emergere della Peste Suina Africana (PSA), ovvero l'infezione virale che colpisce i suini domestici e selvatici e che può essere definita un nuovo "flagello" di tipo sanitario/veterinario, nel territorio della Città metropolitana di Bologna.

Al fine di limitare il "rischio di introduzione" della Peste Suina Africana, la Regione Emilia-Romagna ha pertanto recepito il piano di sorveglianza e prevenzione nazionale fin dal 2020, individuando le "aree a rischio" dove la presenza di allevamenti suinicoli sensibili si sovrappone alla densità del cinghiale, desunta dalla serie storica degli abbattimenti. La volontà legislativa è stata rafforzata con l'adozione della delibera della Giunta Regionale n. 1372 del 01/08/2022 contenente il "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus Scrofa*) nel territorio dell'Emilia Romagna" (cosiddetto P.R.I.U.) finalizzato non solo a vigilare sull'eventuale introduzione della malattia sul territorio regionale ma anche a definire le azioni volte a prevenire l'eventuale passaggio della malattia dal selvatico al domestico, attraverso la identificazione di aree ben definite nelle quali effettuare azioni di contenimento della specie intorno agli allevamenti domestici - con particolare riferimento a quelli all'aperto - senza tuttavia escludere nessun'altra tipologia di allevamento.

Le attività sopra richiamate si svolgono frequentemente in aree impervie, boschive o rurali e spesso in orari notturni o crepuscolari. Per tali ragioni risulta indispensabile, per gli agenti del Corpo di Polizia, essere muniti della idonea strumentazione affinché sia garantita la corretta esecuzione delle

attività ad essi affidate. La strumentazione in dotazione appare necessaria, altresì, per motivi di sicurezza personale e degli operatori circostanti, in quanto consente l'operatività in condizioni di oscurità. Sono infatti necessari strumenti quali gli illuminatori che sono dotati di una potente luce infrarossa focalizzata per estendere la visibilità fino a notte fonda. Mediante i visori termici si punta a catturare ogni traccia di calore appartenente alle specie selvatiche durante le ore notturne o all'interno della fitta boscaglia. Infine, gli sgabelli appaiono necessari a fronte di prolungate attività di controllo del territorio che richiedono prolungate osservazioni.

È stata effettuata una ricerca delle ottiche di interesse e attivata attraverso la piattaforma Acquistiinretepa di Consip una trattativa diretta, n. 6405560, con la ditta CANICOM S.R.L., per la fornitura dei seguenti prodotti:

1. Visori termici ATN THOR ELITE LRF 640x512 50 mm – n. 2 pezzi;
2. Sgabelli Walkstool Comfort 65 – n. 5 pezzi
3. Illuminatori IR850 KILO – n. 2 pezzi

Entro la data di scadenza, individuata al 19/06/2026 ore 19.00, la ditta CANICOM s.r.l. ha presentato la sua offerta economica al prezzo di € 6008,00, al netto di IVA, per un importo complessivo di € 7.329,76.

L'offerta è risultata congrua rispetto alle esigenze dell'Ente e, pertanto, si può procedere con l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto all'operatore economico CANICOM S.R.L. (cod. forn. 91228) con sede legale in Via di Sottopoggio 32 - 55012 Capannori (LU) - C.F. e P.I. 01784610469 per un totale di € 7.329,76 (6.008,00 + IVA 22% pari ad € 1.321,76).

Con il presente atto si intende impegnare la somma complessiva di € 7.329,76 sul Cap. 208922/0 - *Altri beni materiali - cdc 111* in favore di CANICOM S.R.L. (codice: 91228) per la fornitura di n. 2 visori termici, n. 5 sgabelli e n. 2 illuminatori, per le esigenze del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna. Per la fornitura è stato acquisito il seguente CIG BC1E590805.

Le risorse derivano da avanzo vincolato da trasferimenti regionali (accertamento n. 1488/2025), applicato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 28/2026.

I servizi e le forniture di importo inferiore a € 140.000,00 possono essere affidati direttamente, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 50 c. 1 lett. b), in materia di acquisizione di beni e servizi sotto-soglia comunitaria.

È stata acquisita la dichiarazione sostitutiva² da parte del fornitore attestante l'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023, che risulta in possesso dei requisiti richiesti dalla norma.

Dà atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile unico di progetto (RUP) è il Vicecomandante del Corpo di Polizia locale e che lo stesso non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all'aggiudicatario.

Si dà conto che:

- l'imputazione degli impegni del presente atto avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014;
- la somma da impegnare è disponibile sul capitolo di Bilancio individuato nella decisione, assegnato al Responsabile competente e saranno dal medesimo liquidate;
- ai sensi della L. n. 136/2010, sono stati richiesti e acquisiti agli atti i dati relativi alla tracciabilità dei flussi⁵ finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla normativa citata;
- è stato acquisito telematicamente il DURC³ online attestante la regolarità contributiva del fornitore;
- presso la ditta in questione non vi sono ex dipendenti della Città metropolitana che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato dall'atto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. n. 165/2001.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o piena conoscenza del medesimo, in forza del combinato disposto ex artt. 29 e 41, D.lgs. n. 104/2010 (c.d. Codice del processo amministrativo) per l'impugnazione al TAR e ex art. 9, D.P.R. n. 1199/71 per quanto attiene il ricorso straordinario al Capo dello Stato

Si richiamano:

² P.G. 44532/2026

³ certificato-INPS_50926607

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 23/06/2026

Firmato digitalmente
FULGARO TOMMASO⁴

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.